

## **Relazione Illustrativa dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo personale non dirigente - anno 2019**

In data 8 novembre 2019 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo personale non dirigente - anno 2019, che si allega, con la quale viene determinata la ripartizione per l'anno di cui si tratta delle risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018.

Tali risorse economiche, individuate sulla base delle disposizioni derivanti dal citato art. 67 del CCNL sono state sottoposte al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, - "corrispondente importo determinato per l'anno 2016" e ammontano complessivamente ad euro 5.735.509.

Vengono tra l'altro concordati con le parti, in questa fase, i criteri generali per l'attribuzione dei premi correlati alla performance, dell'indennità per specifiche responsabilità e di quella per condizioni di lavoro, nonché i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa, istituti di cui alcuni già previsti nei precedenti CCNL e ridisciplinati dal CCNL 21 maggio 2018, rinviando al contratto collettivo integrativo triennale, per il quale è in corso la fase di contrattazione, la definizione dettagliata dei criteri applicativi.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla successiva relazione tecnico-finanziaria, è redatta sulla base dello schema standard definito dalla circolare n. 25 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato.

**Modulo 1 -Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>		8/11/2019
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno 2019
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Dott. Filippo Dani Direttore Generale Dott. Vincenzo Colletta Dirigente Direzione Risorse Umane 1 Dott.ssa Daniela Gagini Dirigente Direzione Risorse Umane 2 Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP; CISL FP; UIL FPL; CSA; RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP; UIL FPL, CSA, RSU
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale inquadrato nelle categorie
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzazione risorse decentrate per l'anno 2019
<b>contrattazione e degli atti adempimenti procedurali e degli iter successivi alla procedurale</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data .....
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Piano della performance. con decreto della Sindaca Metropolitana di Torino n. 144 - 3895/2019 del 30/04/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019, che rappresenta lo strumento di programmazione annuale nell'ambito del ciclo di gestione della performance, nel quale sono unificati organicamente, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 150/2009.
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. A seguito dell'adozione del D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" è stato soppresso l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, sostituendolo con l'indicazione, in un'apposita sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. 33/2013. Con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 27 - 999/2019 del 31/01/2019 è stato approvato il Piano Triennale Prevenzione Corruzione 2019 - 2021, aggiornato, a seguito della consultazione degli stakeholders, con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 215-5989/2019 del 04/06/2019.
		Obbligo di pubblicazione. Tutti gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Città metropolitana sono stati assolti
	Validazione Relazione della Performance. Con decreto del Sindaco metropolitano n. 281- 7186 del 17/07/2019 è stata approvata la relazione sulla performance relativa all'anno 2018 validata dal nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 41-ter del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	
<b>Eventuali osservazioni :</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Nell'art. 1 dell'ipotesi di contratto oggetto della presente relazione le parti condividono l'esigenza di sottoscrivere in tempi utili il presente contratto collettivo integrativo per l'anno 2019 per la parte economica, dichiarando nel contempo che ritengono opportuno proseguire in parallelo la fase di contrattazione del contratto integrativo relativo al periodo 2019 – 2021, tanto per la parte giuridica che quella economica, che richiede approfondimenti ulteriori e l'impiego delle tempistiche necessarie al completamento del confronto.

L'art. 2 prende atto della quantificazione del fondo per le risorse decentrate, costituito con provvedimento del Dirigente della Direzione Risorse Umane n. 73-7904/2019 del 31/7/2019 per l'ammontare complessivo di euro 5.735.709 e ne individua la seguente distribuzione:

DESTINAZIONI	IMPORTO
compensi produttività (premi correlati alla performance organizzativa ed individuale)	1.011.509
compensi produttività per progetti di allertamento	240.000
progressione economica orizzontale	2.970.000
indennità (reperibilità, turno, orario notturno, festivo e festivo-notturno)	360.000
indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori)	268.000
indennità per specifiche responsabilità	420.000
indennità ex VIII qf (art 37 comma 4 CCNL 06/07/1995)	10.000
indennità comparto	410.000
accantonamento per temporanea applicazione art. 7, comma 4, lettera u) CCNL 21/5/2018 ( art. 4 CCI 2018)	46.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.735.709</b>

L'art. 3 è relativo ai criteri da adottare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2019, nell'ambito delle risorse individuate per tale fattispecie, come di seguito dettagliato:

nel punto a) si prende atto del numero di progressioni attivabili con decorrenza 1/11/2019 all'interno delle singole categorie e in conformità di quanto disposto dal CCNL:

CATEGORIA	N. PROGRESSIONI
D	81
C	78
B	41

nel punto b) vengono esplicitati i requisiti, le modalità e i criteri da adottare per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali 2019, da adottarsi, per quanto compatibili, con quelli individuati nel contratto collettivo integrativo – anno 2018.

Nell'art. 4 vengono dettagliati i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità condizioni di lavoro finalizzata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi o implicanti il maneggio di valori, sostitutiva, secondo quanto previsto dal CCNL 21/5/2018, delle precedenti indennità di disagio, rischio e maneggio valori con decorrenza dal 1/12/2019. Viene concordato di dettagliare in maniera più articolata i relativi criteri nel contratto collettivo integrativo 2019-2021.

Nell'art. 5 vengono dettagliati i criteri generali per l'attribuzione dell'indennità di specifiche responsabilità con decorrenza dal 1/12/2019. Viene altresì concordato di articolare i relativi criteri più dettagliatamente nel contratto collettivo integrativo 2019-2021.

L'art. 6 è relativo ai criteri generali per i premi annuali correlati alla performance organizzativa e individuale del personale delle categorie, ad esclusione dei titolari di posizione organizzativa, in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e viene concordato di articolare i medesimi più dettagliatamente nel contratto collettivo integrativo 2019-2021.

Nell'art. 7 vengono trattati i criteri generali per le retribuzioni di risultato delle posizioni organizzative, in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e viene concordato di articolare i medesimi più dettagliatamente nel contratto collettivo integrativo 2019-2021.

Le parti concordano, inoltre, di cumulare alla quota destinata all'attribuzione dei premi correlati alla performance eventuali risorse variabili aggiuntive, qualora siano rese disponibili (art. 8) e eventuali risorse non distribuite di cui all'art. 2) confluiranno nei premi correlati alla performance (art. 9).

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA**  
**(trasmessa con nota n. 62948/2019 del 18 luglio 2019)**

**Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21.5.2018 disciplina, all'art. 67, la costituzione del Fondo risorse decentrate e l'importo da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative che debbono essere costituiti tenendo conto della normativa vigente in materia di contenimento della spesa. Attualmente è in corso di predisposizione il provvedimento di costituzione delle risorse da destinare per l'anno 2019.

Tali risorse ammontano ad Euro **5.735.509**

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

a) Risorse storiche consolidate determinate ai sensi dell'art. 67 comma 1:

A partire dal 2018 viene costituito un unico importo consolidato delle risorse indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato l'indennità di comparto di cui l'art. 33, comma 4, lettere b) e C) del CCNL 22/1/2004 pari ad al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari ad **euro 10.346.735** e resterà confermato con le stesse caratteristiche negli anni successivi, quindi anche per l'anno 2019;

b) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità determinate ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c):

L'unico incremento di questa fattispecie è costituito dall'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personale non più corrisposti al personale cessato, compresa la quota di tredicesima mensilità; tale importo confluisce stabilmente nel fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno e corrisponde ad **euro 32.084** ( di cui euro 13.713 relativo a n. 11 cessazioni avvenute nel 2017 ed euro 18.371 relativo a n. 20 cessazioni avvenute nel 2018)

c) risorse non soggette al limite dell'art. 23 comma 2, del D.Lgs 25/5/2017 n. 75:

Nell'ambito di questa casistica viene considerato quanto previsto dall'art. 67 comma 2 lett. a) e b) che prevedono:

- lett. a) *"per un importo su base annua, pari ad euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019"* quantificati in **euro 121.222;**

- lett. b) per *"un importo pari alle differenze di incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data"* e sono pari ad **euro 122.445;**

Sezione II - Risorse variabili quantificate per l'anno 2019, ai sensi del comma 3, dell'art. 67 come segue:

Si considerano:

- lett. a) importi derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge 449/1997 anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1 lett. d del CCNL 21/4/99, come modificato dall'art. 4 del CCNL 5/10/2001 (incentivi da convenzioni onerose) per **euro 440;**

- lett. d) importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio e corrisponde ad **euro 14.108** relativo a n. **30** cessazioni previste per l'anno 2019;

- risorse variabili non soggette al limite dell'art. 23 comma 2, del D.Lgs 25/5/2017 n. 75:

- art. 68 comma 1 - ultimo periodo) risorse residue non integralmente utilizzate nell'anno precedente quantificato in **euro 243.437**.

### Sezione III - Decurtazioni permanenti del fondo:

**per euro 1.439.438** relativamente all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/10, convertito in legge n. 122 del 30/7/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014):

D.L. 78/2010 convertito con modificazioni L. 122 del 30/7/2010 modificato dall'art. 1 comma 456 L. 147/2013	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per non superamento anno 2010	-117.844
	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per cessati 2011-2014	-1.321.594

**per euro 2.673.855** conseguenti al trasferimento di personale e deleghe ad altre amministrazioni come di seguito dettagliato:

	riduzione per trasferimento deleghe solidarietà sociale	-98.818	
L 56/2014	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-1.544.610	lettera Regione Piemonte 21/10/2016 prot. 123255
L.205 del 27/12/2017 art. 1 comma 793	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte o dell'Agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego	-1.030.427	risorse destinate al personale oggetto di trasferimento ed in servizio alla data del 31 dicembre 2017 come da determinazione n.19-26971/2018 del 30/10/2018

Lo schema seguente indica ogni voce elementare per gli anni 2019 e 2018 con le relative differenze.

	Anno 2019		Anno 2018		Differenze +/-
	importi soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	importi NON soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2018	importi soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	importi NON soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2018	
<b>RISORSE STABILI</b>					
Art 67, comma 1: importo unico consolidato di tutte le risorse stabili	12.216.022		12.216.022	0	0
art. 67 comma 1 - a dedurre: retribuzione posizione e risultato posizioni organizzative E ALTE PROFESSIONALITA' destinate nel 2017	-1.869.287		-1.869.287	0	0
Art 67, comma 1: risorse non utilizzate nel 2017 per incarichi di "alta professionalità"	0		0	0	0
<b>RISORSE STABILI CONSOLIDATE COMPLESSIVE</b>	<b>10.346.735</b>		<b>10.346.735</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Art 67, comma 2:					
lett. a) importo su base annua pari a euro 83,20 per le unità di personale in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019		121.222		0	121.222
lett.b) differenze incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche e le relative posizioni iniziali		122.445		122.445	0
lett.c) RIA e assegni ad personam non più corriposti al personale in servizio	32.084		13.713		18.371
<b>risorse stabili</b>	<b>10.378.819</b>	<b>243.667</b>	<b>10.360.449</b>	<b>122.445</b>	<b>139.593</b>

	Anno 2019		Anno 2018		Differenze +/-
	importi soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	importi NON soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2018	importi soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	importi NON soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2018	
<b>RISORSE VARIABILI</b>					
Art 67, comma 3:					
lett. a) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 legge 449/1997 anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1 lett. d, come modificato dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001 (incentivi da convenzioni onerose)	440		252		188
d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b),	14.108		3.281		10.827
e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999		0		3.781	-3.781
Art 68, comma 1 ultimo periodo					
risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.		242.437		711.037	-468.600
<b>risorse variabili</b>	<b>14.548</b>	<b>242.437</b>	<b>3.533</b>	<b>714.818</b>	<b>-461.366</b>

decurtazioni:		Anno 2019		Anno 2018		Differenze +/-
D.L. 78/2010 modificato dall'art. 1 comma 456 L. 147/2013	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per non superamento anno 2010	-117.844		-117.844		0
	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per cessati 2011-2014	-1.321.594		-1.321.594		0
	riduzione per trasferimento deleghe solidarietà sociale	-98.818		-98.818		0
L 56/2014	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-1.544.610		-1.544.610		0
L.205 del 27/12/2017 art. 1 comma 793	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte o dell'Agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego	-1.030.427		-1.030.427		0
	<b>totale decurtazioni</b>	<b>-4.113.293</b>		<b>-4.113.293</b>		0

art. 23 comma 1 D.Lgs. 25/5/2017 n. 75	dal 1/1/2017 limite del corrispondente importo del fondo 2016 come approvato da determinazione n. 21-33020/2016 del 23/12/2016 e per il 2018 ricalcolato a seguito delle decurtazioni per posizioni organizzative e trasferimento del personale ai censì della L. 205 del 27/12/2017	5.248.405		5.248.405		0
--	--	-----------	--	-----------	--	---

incrementi: Risorse Stabili oltre limite	243.667	122.445	121.222
incrementi: Risorse Variabili oltre limite	243.437	714.818	-471.381
<b>Complessivi 2019-2018</b>	<b>5.735.509</b>	<b>6.085.668</b>	<b>-350.159</b>



**Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

	Anno 2019		Anno 2018		Differenze +/-
	importi soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	importi NON soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2018	importi soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	importi NON soggetti al limite art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2018	
RISORSE STABILI	10.378.819	243.667	10.360.449	122.445	139.593

RISORSE VARIABILI	14.548	242.437	3.533	714.818	-461.366
-------------------	--------	---------	-------	---------	----------

decurtazioni:		Anno 2019		Anno 2018		Differenze +/-
D.L. 78/2010 modificato dall'art. 1 comma 456 L. 147/2013	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per non superamento anno 2010	-117.844		-117.844	0	0
	ART. 9 COMMA 2bis: riduzione stabile per cessati 2011-2014	-1.321.594		-1.321.594	0	0
	riduzione per trasferimento deleghe solidarietà sociale	-98.818		-98.818	0	0
L 56/2014	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte in applicazione della L.R. 23/2015	-1.544.610		-1.544.610	0	0
L.205 del 27/12/2017 art. 1 comma 793	riduzione stabile per trasferimento personale e deleghe alla Regione Piemonte o dell'Agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego	-1.030.427		-1.030.427	0	0
	<b>totale decurtazioni</b>	<b>-4.113.293</b>		<b>-4.113.293</b>	0	0

art. 23 comma 1 D.Lgs. 25/5/2017 n. 75	dal 1/1/2017 limite del corrispondente importo del fondo 2016 come approvato da determinazione n. 21-33020/2016 del 23/12/2016 e per il 2018 ricalcolato a seguito delle decurtazioni per posizioni organizzative e trasferimento del personale ai censi della L. 205 del 27/12/2017	5.248.405		5.248.405		0
--	--	-----------	--	-----------	--	---

incrementi: Risorse Stabili oltre limite	243.667		122.445		121.222
incrementi: Risorse Variabili oltre limite	243.437		714.818		-471.381
<b>Complessivi 2019-2018</b>	<b>5.735.509</b>		<b>6.085.668</b>		<b>-350.159</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.**

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I.

Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale sono stanziati le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorata la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

## **Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato**

Si attesta che periodicamente ed a consuntivo viene monitorata la spesa effettiva su ogni singola voce al fine di garantire che la spesa stessa sia contenuta nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dell'ammontare delle risorse destinate al contratto decentrato, già decurtate di quanto previsto dalla legge.

## **Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse decentrate trovano copertura tra gli stanziamenti dei pertinenti capitoli delle retribuzioni del personale, articolate per missioni/programmi, del bilancio 2019 a cui si aggiungono oneri riflessi ed IRAP tra gli stanziamenti dei relativi capitoli articolati anch'essi per missioni/programmi.